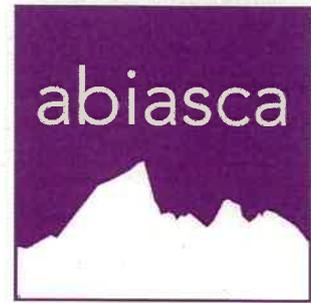
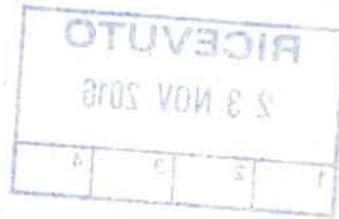


Isabella Fajetti Zanni
via Parallela 37
6710 Biasca



Lodevole
Municipio
6710 Biasca

Biasca, 23 novembre 2016

Signor Sindaco,
Signori Municipalì,

il 15 settembre scorso rappresentanti dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) hanno incontrato i rappresentanti dei Municipi del Canton Uri e del Canton Ticino per discutere dei possibili scenari futuri in relazione alla destinazione del materiale di scavo ed ai futuri interventi paesaggistici e tecnici che risulteranno dal raddoppio della Galleria del San Gottardo.

Le stime attuali, infatti, parlano di circa 3.8 milioni di metri cubi di materiale, corrispondenti a circa 6.3 milioni di tonnellate di materiale. In Ticino vengono ipotizzati come luoghi di deponia la Buzza di Biasca, le cave di granito di Bodio e Pollegio, il lago di Lugano e Airolò.

Si tratta quindi di una tematica importante e di grande impatto ambientale, che toccherà anche il nostro Comune in modo determinante. Personalmente, ma penso di portare qui il pensiero di molti altri cittadini, l'idea di ulteriori "colline" verdi sul nostro territorio mi terrorizza.

Proprio oggi si apprende però dalla stampa che il progetto in attesa del sì del Consiglio federale prevede il deposito del materiale (tutto?) alla Buzza di Biasca. Sarebbe quindi fondamentale che il nostro Comune si impegni già sin d'ora con tutti i mezzi possibili da un lato ad evitare (alla luce delle ultime notizie poco realistico) o perlomeno a contenere il più possibile la quantità di materiale che verrà depositato sul nostro territorio e dall'altro a pensare a concetti di utilizzo diversi, più rispettosi del nostro territorio e di maggiore utilità per il nostro Comune, rispetto a ciò che è stato con il materiale di Alptransit.

Oltre a quanto sopra descritto mi chiedo se vi sono previste anche delle opere da parte di USTRA quale compensazione paesaggistica o simile da poter inserire nel territorio come era stato fatto a suo tempo con i campi sportivi,...

Fatte queste premesse, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66) inoltrò la seguente

INTERPELLANZA

1. Il Municipio ha partecipato e, se del caso, in che forma, alla riunione citata del 15 settembre scorso?
2. Quali sono stati i contenuti dell'incontro?
3. Sono previsti ulteriori incontri nei prossimi mesi?
4. Quali sono i contenuti del progetto in consultazione di cui si apprende oggi dalla stampa?
5. Come intende procedere il Municipio per elaborare un concetto di utilizzo del materiale di scavo destinato al nostro territorio?
6. Il Municipio intende sottoporre le proposte alla Commissione Opere Pubbliche per visionare e meglio discutere degli intendimenti di USTRA?

Cordialmente,
Isabella Fajetti Zanni

